



**Segreteria Provinciale di Arezzo**

Via Filippo Lippi snc

52100 Arezzo

Tel. +39 331 3716713

[arezzo@coisp.it](mailto:arezzo@coisp.it)

[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

[www.coisparezzo.it](http://www.coisparezzo.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 26/2023-COISP/AR

Arezzo, 14 marzo 2023

AL SIGNOR QUESTORE DI AREZZO

**OGGETTO: Commissariato di P.S. di Sansepolcro – Le risposte dell'Amministrazione non soddisfano e sono peraltro parziali.**

Gent.mo Signor Questore,

la ringraziamo innanzitutto per le risposte che ha dato alle nostre richieste di chiarimenti in ordine alla mobilità interna del personale, ai continui servizi in A1 per il transito di qualsivoglia tifoso finanche della più sconosciuta squadra di calcio, per le gravi problematiche agli apparati radio portatili delle Volanti.

Il contenuto delle stesse tuttavia non possono soddisfarci, oltre ad essere parziali, e quindi non hanno fatto altro che confermare le nostre oramai certezze sul forte disinteresse (volontà o inadeguatezza, lo ripetiamo, poco importa) che l'Amministrazione da lei guidata ha nei confronti del personale, dei loro bisogni, dei loro diritti ... e nondimeno delle stesse esigenze dell'istituzione di cui si dovrebbe garantire l'efficacia e l'efficienza. Anche il recente "interpello" per il Posto Fisso di Polizia è stato illuminante.

Non è tuttavia nostra intenzione replicare a lei per quanto di irragionevole ed inaccettabile abbiamo rilevato nelle citate sue risposte ma ci rivolgeremo direttamente al Dipartimento, non mancando di valutare, successivamente o anche prima o contestualmente, eventuali necessarie forme di denuncia pubblica.

Approfitteremo invece della sua cortese disponibilità per fare chiarezza su innumerevoli altre questioni, cominciando dal Commissariato di P.S. di Sansepolcro riguardo il quale già ci sono state delle interlocuzioni anche formali che tuttavia pure non ci avevano appagato e che ci avevano visto fermarci a seguito di un impegno verbale, mai concretizzatosi, a rimediare alle varie questioni da noi esposte.

È doveroso riprendere l'argomento così lei ci risponderà (siamo certi che lo farà) illuminandoci sui dubbi rimasti ... o probabilmente consegnandoci ulteriori elementi utili a sostenere presso il Dipartimento l'esigenza di un totale cambiamento in questa Questura che inesorabilmente pare avviarsi verso un grave tracollo funzionale già in parte da noi denunciato con nota dello scorso 1° marzo recante prot. 014/2023, di cui si attende ancora risposta.

Veniamo pertanto al dunque e, come leggerà, la questione è abbastanza semplice.

Lo scorso 15 dicembre, con l'allegata missiva recante prot. 232/2022, le sottolineammo:

- che nel corso delle trattative (maggio-luglio 2022) per il rinnovo degli orari di servizio e di lavoro da applicare presso la Questura e gli Uffici dipendenti, si discusse della necessità di uniformare l'organizzazione interna dei due Commissariati, che Lei condivise appieno;
- che nell'attesa che, per quanto riguarda il Commissariato di Sansepolcro, venissero effettuate (così ci è stato detto) talune modifiche al sistema informatico per ciò che concerne il cosiddetto "albero della classificazione degli uffici" (pare che diversi mesi non siano sufficienti per un lavoro di pochi minuti ... sempre che dette modifiche siano state davvero chieste) ciò che risalta è che le Sue disposizioni sono state interpretate e messe in pratica dal quasi trentennale dirigente del citato Commissariato con la previsione, tra le tante, di un Ispettore come «Responsabile Ufficio UCT e Ricezione denunce» ed un Vice Sovrintendente con mansioni di «Ufficio Denunce e Trattazione Atti UCT» .... così che, considerato che gli orari recentemente contrattati prevedono per i Commissariati che si provveda in analogia agli omologhi Uffici della Questura, il menzionato Ispettore «Responsabile Ufficio UCT» dovrebbe essere impiegato «in servizi articolati in cinque turni settimanali non continuativi», in abiti civili e con il percepimento del "buono vestiario" ma il medesimo Ispettore che è anche «Ricezione denunce» dovrebbe invece essere impiegato in divisa e «su sei turni settimanali» ... mentre il Vice Sovrintendente con mansioni di «Ufficio Denunce» dovrebbe essere impiegato in divisa e «su sei turni settimanali» mentre il medesimo Sovrintendente che ha anche mansioni di «Trattazione Atti UCT» dovrebbe essere impiegato «in servizi articolati in cinque turni non continuativi» ed in abiti civili;
- che l'attribuzione di più funzioni ai medesimi operatori fa sì che gli accordi sugli orari siano diventati, già da subito dopo la loro sottoscrizione, null'altro che carta straccia ... e non soltanto loro chiaramente;

- pagina nr. 2 -

- che la riorganizzazione posta in essere al Commissariato di Sansepolcro, oltre ad aver prodotto il decremento di una unità (il predetto Vice Sovrintendente) del settore Volanti (già ridotto al lumicino tanto che i cittadini biturgensi vedono passare una Volante ancor meno della slitta di Babbo Natale), vede anche l'impiego, presso il settore "POLIZIA ANTICRIMINE", di due Ispettori Superiori, con nessuno da comandare o coordinare ... a dispetto delle norme che disciplinano le funzioni di tale qualifica.

Puntualizzammo inoltre:

- che due Ispettori Superiori sono costretti a lavorare da soli quando ognuno di loro dovrebbe disporre di più uomini, non comandano nessuno e conseguentemente, sebbene l'enorme buona volontà, non ci sono risultati investigativi nemmeno lontanamente apprezzabili ... o forse li sconosciamo noi e allora Lei, lo auspichiamo, ci smentirà;
- che un Ispettore ed un Vice Sovrintendente sono chiamati a svolgere compiti che obbligherebbero a contemporanee articolazioni dell'orario diverse (settimana corta e nello stesso tempo settimana lunga);
- che il settore delle Volanti può contare sulla carta di soli 4 colleghi, quando non è assente alcuno tra tutto il personale dell'Ufficio Controllo del Territorio, e tali colleghi, secondo le necessità esposte dall'Amministrazione nel corso delle trattative per il rinnovo degli orari, dovrebbero garantire, senza il supporto di un miracolo, sia il turno 7-13 che quello 13-19 (...anche nella giornata di domenica...) nonché il 19-01 in caso di incontri di calcio e per il Palio della Balestra. Il risultato è che non hanno alcuna certezza di che turno faranno di giorno in giorno.
- che abbiamo un Commissariato con 21 poliziotti che non hanno possibilità di svolgere indagini, effettuare servizi investigativi (nemmeno chi vorrebbe perché assegnato ad altro incarico che impedisce di lavorare in abiti civili), garantire un adeguato controllo del territorio, ... e nemmeno fare a meno, in questi giorni, della prestazione lavorativa di un collega formalmente assente dal servizio per "malattia" (proprio con tale dicitura risulta nel prospetto settimanale dei servizi sebbene la pubblicazione di un tale dato sensibile ci risulta tassativamente vietata dalla legge e pesantemente sanzionata ... o sbagliamo?).

La sua risposta giungeva con nota del 19 gennaio scorso, recante prot. 0002132.

Quanto all'esigenza di uniformare l'organizzazione interna dei due Commissariati (Sansepolcro e Montevarchi), lei ci scrive che «dagli approfondimenti eseguiti, è emerso che l'organigramma interno del Commissariato di P.S. di San Sepolcro ... ricalca - ad oggi - pedissequamente quello del Commissariato di P.S. di Montevarchi». Prosegue poi puntualizzando che «l'allegato nr. 1 (in realtà affatto unito alla sua lettera) attinente al prospetto del nuovo assetto organizzativo è stato inviato all'Ufficio Servizi della Questura nel decorso mese di settembre e nuovamente inoltrato in data 17 novembre 2022, al fine di ottenere dal competente Ufficio Centrale la modifica del PS Personale, circostanza questa non ancora avvenuta ma di fatto già operativa presso il predetto Commissariato dal mese di ottobre 2022». Conclude che «Inoltre, - come riportato dal Dirigente del Commissariato - l'Ufficio del Coordinatore/ Ricezione denunce vede effettivamente la presenza di due operatori, di cui uno già addetto all'Ufficio Anticrimine e lì assegnato per le competenze acquisite nel tempo come coordinatore UCT; entrambi gli operatori però risultano svolgere un orario uniforme articolato su sei turni settimanali».

Quanto invece ai due Ispettori Superiori, lei afferma che «corrisponde al vero che all'interno dell'Ufficio Anticrimine siano impiegati due Ispettori Superiori senza il coordinamento di ulteriori unità assegnate; ciò si è reso necessario per la perdurante carenza di personale cui si unisce la circostanza che tale co-presenza sarà circoscritta nel tempo per la prossima quiescenza di uno dei due Ispettori; va da sé poi che ulteriori unità non possono essere sottratte ad altri Uffici per le impellenti esigenze del controllo del territorio, copertura centralino/sala operativa, e trattazione pratiche amministrative».

Ebbene, oltre a sollecitare una sua risposta in ordine alla liceità «della prestazione lavorativa di un collega formalmente assente dal servizio per malattia» e dell'indicazione di tale status «nel prospetto settimanale dei servizi sebbene la pubblicazione di un tale dato sensibile ci risulta tassativamente vietata dalla legge e pesantemente sanzionata», comprenderà lei stesso, Signor Questore, che le risposte che ci ha fornito sono più che discutibili e danno il senso di una grave incapacità gestionale oltre che forte disinteresse verso i diritti del personale tutto.

Lei ci dice, infatti, che «l'organigramma interno del Commissariato di P.S. di San Sepolcro ... ricalca - ad oggi - pedissequamente quello del Commissariato di P.S. di Montevarchi» ... quando invece è sufficiente

- pagina nr. 3 -

osservare un qualsivoglia ordine di servizio giornaliero per prendere atto che la sua affermazione non corrisponde al vero (nemmeno sulle denominazione delle varie articolazioni interne vi è uniformità) e che comunque vi è assoluta dissonanza con le disposizioni ministeriali relative all'organigramma degli U.C.T. dei Commissariati distaccati, che pretendono un "Responsabile U.C.T." ed in sottordine un "Responsabile Ufficio Volanti" e un "Responsabile Ufficio Denunce" ... figure che dovrebbero chiaramente essere distinte tra loro anche in ragione della diversa articolazione oraria stabilita in questa provincia (settimana lunga per "Ufficio Denunce", settimana corta per "Responsabile (Coordinamento) Ufficio Volanti" (ovvero anche "trattazione atti di P.G.") e "Responsabile U.C.T." e del diritto a percepire il "buono vestiario" per chi adempie alla "trattazione atti di P.G." oltre che l'esonero dall'uso della divisa.

Ora, Signor Questore, lei ritiene di poter ignorare tali disposizioni ministeriali e anche negare al personale emolumenti economici in ragione del servizio di fatto espletato?

Lei dichiara, inoltre, che in un Commissariato, quello di Sansepolcro, che vede nell'organico due Ispettori Superiori quali più diretti collaboratori del Dirigente, sia più che normale che i predetti vengano impiegati nel medesimo settore e senza altri dipendenti da coordinare, comandare, etc., anziché assegnare ad uno di loro la responsabilità di altra articolazione interna e conseguentemente rimodulare l'organico dei vari settori, e che a consentirle tale violazione delle "funzioni" del personale in questione è il fatto che «tale co-presenza sarà circoscritta nel tempo per la prossima quiescenza di uno dei due Ispettori» ... ovvero (partendo dalla data, 19 gennaio scorso, della sua missiva) tra più o meno 21 mesi (!).

Signor Questore, ci risponda semplicemente: ma lei è davvero convinto che vi sia un qualche barlume di ragionevolezza in quanto ha affermato? E se pensa di sì, potrebbe spiegarcelo?

Ed infine ....

Considerato che lei stesso, nella sua nota di risposta, ammette in buona sostanza quanto poco razionale sia l'organizzazione interna del Commissariato di Sansepolcro (ci scrive che «in previsione di paventate prossime ulteriori assegnazioni di personale, la scrivente valuterà l'opportunità di potenziare l'organico del Commissariato di Sansepolcro, consentendo così una riorganizzazione interna più razionale e consona alle esigenze del territorio») potrebbe rappresentare tanto a noi che, per nostro tramite, ai nostri colleghi ed ai cittadini biturgensi, se ad oggi, dal suo arrivo, ha mai formalmente segnalato al Dipartimento della P.S. che di fatto si ha un Commissariato (questo di Sansepolcro) con 21 poliziotti che non hanno possibilità di svolgere indagini, effettuare servizi investigativi, garantire un adeguato controllo del territorio? Ci dice anche se e quanto personale ha chiesto vi venisse assegnato anche con riferimento ai diversi ruoli? Potrebbe anche rappresentarci in che data avrebbe formulato l'eventuale citata richiesta?

Come vede non è complicato. Gli interrogativi ai quali vorremmo una cortese risposta sono significativamente quattro e sono stati sottolineati per evitare che qualcuno possa ancora sfuggirle.

Alle risposte vorrà cortesemente aggiungere «l'allegato nr. 1» alla sua precedente nota (che risultava mancare) nonché il «prospetto del nuovo assetto organizzativo» che sarebbe stato «inviato (quando e da chi?) all'Ufficio Servizi della Questura (quale Ufficio Servizi?) nel decorso mese di settembre e nuovamente inoltrato in data 17 novembre 2022, al fine di ottenere dal competente Ufficio Centrale la modifica del PS Personale» nonché, chiaramente, vorrà pure aggiungere la certificazione del ticket di invio «al competente Ufficio Centrale» della modifica da dover effettuare.

Davvero concludendo, poiché, Signor Questore, anche la sua presenza ad Arezzo è «circoscritta nel tempo» e gran parte dei colleghi hanno sempre più l'impressione che lei non attenda altro che tale tempo scada prima possibile, le rammentiamo che lei si era impegnato a convocare una riunione nel trascorso mese di gennaio per valutare gli effetti degli orari di lavoro di Questura e Commissariati distaccati concordati a metà dello scorso anno ... e che è forse il momento che tale riunione si faccia.

In attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti.

La Segreteria Provinciale del COISP di Arezzo